

## **DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL COMITATO ESECUTIVO NELLA RIUNIONE DEL 13 MAGGIO 2010**

### **- APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 18 MARZO 2010**

IL COMITATO ESECUTIVO. Approva il verbale della riunione del 18 marzo 2010, con la rettifica richiesta dal Presidente Di Giambattista da riportare alla pagina 4 del verbale stesso.

### **- PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI**

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta le seguenti deliberazioni:

1) "Vista la deliberazione adottata nella riunione del 17 dicembre 2009, con la quale, nell'ambito dei Piani e Programmi di attività dell'Ente per l'anno 2010 è stata tra l'altro approvata la realizzazione del Progetto Strategico "Network Autoscuole a Marchio ACI", assegnato, per il triennio 2010-2012, alla Direzione Centrale Attività Istituzionali; preso atto che, in considerazione dell'elevato contenuto tecnologico ed informatico del progetto e delle competenze necessarie alla realizzazione dell'iniziativa, l'Ente si è avvalso, nel corso dell'anno 2009, ai fini dell'avvio della prima fase pilota del progetto medesimo, della Società ACI Informatica Spa, quale Società *in house*, affidando alla stessa l'esecuzione delle attività relative al periodo luglio-dicembre 2009; vista la deliberazione adottata nella seduta del 16 dicembre 2009, con la quale è stata affidata alla stessa Società la prosecuzione delle attività progettuali anche per il periodo 1° gennaio - 30 aprile 2010, con contestuale approvazione dello schema di contratto di affiliazione commerciale da sottoscrivere tra l'ACI, l'Automobile Club competente per territorio ed il titolare dell'autoscuola aderente al Network; preso atto che il Consiglio Generale, con deliberazione

adottata nella riunione dell'8 aprile scorso, ha autorizzato l'affidamento alla Società ACI Informatica delle ulteriori attività di sviluppo del progetto, per il periodo 1° maggio - 31 dicembre 2010, a fronte di un corrispettivo massimo di Euro 1.950.000, oltre IVA, la realizzazione dell'attività di comunicazione e promozione del progetto medesimo, da svolgere nella seconda metà dell'anno 2010, per un importo complessivo massimo di € 400.000, oltre IVA, nonché l'erogazione a favore delle autoscuole affiliate di contributi, fino all'importo complessivo massimo di € 450.000, finalizzati all'acquisto di beni strumentali necessari al funzionamento del Network, conferendo mandato al Comitato Esecutivo per la definizione di dettaglio dei contributi stessi e delle relative condizioni applicative; preso atto che lo sviluppo del progetto in questione ha comportato l'implementazione degli aspetti organizzativi e dei servizi assicurati agli operatori del Network, rendendo conseguentemente necessario apportare talune modifiche allo schema di contratto di affiliazione già approvato e definire, nell'ambito del contratto stesso, in attuazione della predetta deliberazione del Consiglio Generale dell'8 aprile scorso, le modalità, le condizioni applicative e gli importi dei contributi previsti, a favore delle autoscuole aderenti al Network ACI, per l'acquisto, da parte di queste ultime, a titolo di proprietà o di leasing, degli autoveicoli destinati alle lezioni pratiche di guida; preso atto, in particolare, che per quanto attiene ai citati contributi da riconoscere alle autoscuole aderenti al Network ACI, l'art.6 del nuovo schema di contratto prevede la corresponsione dell'importo di €5.550 per l'acquisto della prima autovettura e di €2.550 per l'acquisto della seconda autovettura, entrambi da erogarsi in tre *tranche* annue di uguale importo e secondo le modalità più analiticamente indicate nell'allegato H del predetto schema di contratto; vista la nota al riguardo predisposta dalla competente Direzione Centrale Attività Istituzionali e l'allegato nuovo schema di contratto di affiliazione, in ordine al quale è stato acquisito il parere dell'Avvocatura Generale dell'Ente; preso atto che detto nuovo schema, oltre a taluni affinamenti di carattere formale, prevede una serie di modifiche che, oltre a semplificare la gestione e l'applicazione del contratto medesimo, sono idonee a perfezionare la regolamentazione dei rapporti tra i partner dell'iniziativa, anche con riguardo alla definizione della disciplina dei contributi previsti a

favore delle autoscuole ed alle modalità per accedere ai contributi stessi sulla base dell'attività istruttoria affidata alla Società ACI Informatica nell'ambito dell'incarico concernente lo sviluppo del progetto per il periodo 1° maggio – 31 dicembre 2010; ritenuta l'iniziativa in linea con gli indirizzi strategici definiti dagli Organi ed in grado di rafforzare il posizionamento dell'ACI nel settore giovanile rilanciando il ruolo dell'Ente nel campo della formazione e dell'addestramento per il conseguimento della patente di guida in assolvimento delle funzioni istituzionali di diffusione della cultura dell'educazione e della sicurezza stradale; **approva**, a parziale modifica ed integrazione della deliberazione del 16 dicembre 2009 di cui in premessa, il nuovo schema di contratto di affiliazione da sottoscrivere tra l'ACI, l'Automobile Club competente per territorio ed il titolare dell'autoscuola aderente al Network ACI, ivi comprese le modalità, le condizioni applicative e gli importi dei contributi previsti, in attuazione della deliberazione adottata dal Consiglio Generale nella seduta dell'8 aprile 2010, a favore delle autoscuole aderenti al Network ACI, per l'acquisto, da parte di queste, degli autoveicoli destinati alle lezioni pratiche di guida, in conformità al testo allegato al presente verbale sotto la lett. A), che costituisce parte integrante della presente deliberazione, e **conferisce mandato al Presidente**, con facoltà di delega al Direttore della Direzione Centrale Attività Istituzionali, per la relativa sottoscrizione, con facoltà di apportare qualsiasi modifica e/o integrazione di carattere formale necessaria al perfezionamento dell'atto medesimo.”.

**2)** “Preso atto che l'ACI e il Centro Studi Investimenti Sociali (CENSIS), Istituto di ricerca socio-economica altamente qualificato e di comprovata ed elevata esperienza scientifica sui temi socio-economici, hanno avviato dal 1990 un proficuo rapporto di collaborazione finalizzato all'approfondimento delle dinamiche dei fenomeni della mobilità privata e del turismo automobilistico, che ha condotto, tra l'altro, all'elaborazione annuale del “Rapporto Automobile”; preso atto a tale riguardo che il CENSIS, per la realizzazione del Rapporto stesso, ha sviluppato una metodologia di ricerca consolidata avente caratteristiche di assoluta unicità; preso atto altresì che il “Rapporto Automobile” ha acquisito nel corso degli anni una particolare autorevolezza e rilevanza

culturale, comunicazionale e mediatica, sia nei confronti delle Istruzioni che dell'utenza in generale, e che i risultati della ricerca ACI-CENSIS, che costituisce un approfondimento di natura statistica e socio-economica sulle tendenze in atto nel settore della mobilità, sono oggetto di ampia diffusione a mezzo degli organi di stampa e di riconosciuto interesse da parte dell'opinione pubblica, con conseguenti positivi ritorni, anche in termini di immagine, per l'Ente; ravvisata l'opportunità di assicurare la prosecuzione del rapporto di collaborazione con il CENSIS, in linea con le finalità istituzionali dell'ACI nel campo dello studio e della ricerca sui temi della mobilità e dell'analisi statistica del fenomeno automobilistico, sotto il profilo economico, sociale ed ambientale, ai fini dello sviluppo di una cultura della mobilità consapevole e responsabile; vista la nota della Direzione Centrale Studi e Ricerche concernente la proposta di stipula di una Convenzione, per il triennio 2010-2012, tra l'ACI ed il CENSIS, avente ad oggetto la realizzazione di n. 3 edizioni del "Rapporto Automobile, nonché lo svolgimento di iniziative congiunte per la divulgazione e la promozione dei risultati di ciascuna delle tre edizioni del Rapporto stesso; preso atto che a detta Convenzione, in ordine alla quale è stato acquisito il parere dell'Avvocatura Generale dell'Ente, è altresì allegato il relativo progetto per l'anno 2010, costituente parte integrante della Convenzione medesima, che, tra l'altro, indirizza il Rapporto 2010 su contenuti inerenti alla crisi dell'automobile atti a costituire tema della prossima edizione della Conferenza del Traffico e della Circolazione; preso atto inoltre che, con riferimento agli oneri economici a carico per l'ACI, la Convenzione in parola prevede il versamento al CENSIS di un importo annuo pari ad € 180.000, oltre IVA, da erogare in tre *tranche*, ciascuna di € 60.000, oltre IVA, rispettivamente alla consegna dei questionari elaborati, all'atto della realizzazione del Rapporto ed ad intervenuta approvazione del Rapporto stesso; tenuto conto che l'onere economico a carico dell'ACI, peraltro inalterato rispetto a quello relativo alle edizioni del "Rapporto Automobile" 2008 e 2009, risulta congruo in rapporto alle condizioni di mercato, oltre che commisurato all'impegno richiesto per l'espletamento della relativa attività; ritenuto l'interesse dell'Ente alla stipula della Convenzione in parola con il CENSIS, in ragione della particolare natura tecnica del "Rapporto

Automobile”, dell’alta competenza tecnico-scientifica del CENSIS stesso, del patrimonio di conoscenze e di esperienza maturata dall’Istituto medesimo nel corso della pluriennale collaborazione instaurata con l’Ente ai fini della realizzazione della ricerca in argomento, nonché dell’impiego di una metodologia consolidata, avente caratteristiche di assoluta unicità; visti l’art. 57, comma 2, lett. b) del Decreto Legislativo n. 163/2006 e l’art. 63 del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’Ente; **autorizza** la stipula di una Convenzione, per il triennio 2010-2012, tra l’ACI ed il CENSIS, avente ad oggetto la realizzazione di n. 3 edizioni annuali del “Rapporto Automobile”, nonché lo svolgimento di iniziative congiunte per la divulgazione e la promozione dei risultati di ciascuna delle tre edizioni del Rapporto stesso, in conformità al testo di Convenzione ed al progetto allegati al presente verbale sotto la lett. B), che costituiscono parte integrante della presente deliberazione, e **conferisce mandato** al Presidente per la relativa sottoscrizione. La spesa relativa all’anno pari a € 180.000, oltre IVA, trova copertura nell’Unità Previsionale di Base “Direzione Centrale Studi e Ricerche”, Tit. I, Cat. IV<sup>^</sup> del Bilancio di Previsione per l’anno 2010 e nella corrispondente voce del budget di gestione, Cap. 12, art. 3, lett. A), mentre la spesa relativa agli anni 2011 e 2012 troverà copertura nei competenti stanziamenti di bilancio dei rispettivi esercizi finanziari.”.

**3)** “Vista la deliberazione adottata nella riunione del 19 marzo 2004 con la quale, a parziale modifica ed integrazione delle precedenti deliberazioni dell’11 dicembre 2002 e del 15 aprile 2003, è stato approvato il seguente piano di rientro dell’esposizione debitoria residua dell’AC di Terni nei confronti dell’ACI: 1) versamento di una rata di €21.620,62 alla data del 1° luglio 2004; 2) versamento dei residui €388.901,18 in 28 rate semestrali anticipate, pari ad €13.889,33 ciascuna, a decorrere dal 1° gennaio 2005 per la durata di 14 anni, con pagamento di interessi a partire dall’anno 2009, pari al tasso Euribor 1 mese base 365 giorni, maggiorato dell’1%, rilevato per ciascun anno e riferito all’indice del corrispondente periodo dell’anno precedente; preso atto che con nota del 12 aprile scorso, lo stesso AC ha richiesto all’Ente, a fronte di un debito

residuo nei confronti dell'ACI che al mese di aprile 2010 ammonta a € 232.571,20, un'ulteriore rimodulazione del piano medesimo, al fine di incrementare la rata capitale e convertire il tasso di interesse da variabile a fisso, onde cautelarsi da successivi rialzi del tasso sul mercato finanziario; preso atto che la rimodulazione proposta dall'AC di Terni prevede: 1) il versamento di una rata annua di € 28.500 ad un tasso di interesse fisso pari all'1% annuo per il periodo luglio 2010 - gennaio 2015; 2) il versamento di una rata annua di € 30.024 ad un tasso di interesse fisso pari all'1,5% annuo per il periodo luglio 2015 - gennaio 2018; vista la nota con la quale la Direzione Centrale Amministrazione e Finanza propone la rimodulazione del citato piano di rientro nei seguenti termini: 1) valore residuo, ad aprile 2010, del piano di rientro concordato pari a € 232.571,20; 2) pagamento di 10 rate semestrali anticipate da € 14.250, oltre interessi ad un tasso fisso annuo dell'1%, a partire da luglio 2010 e con termine a gennaio 2015; 3) pagamento di 5 rate semestrali anticipate da € 15.012, oltre interessi ad un tasso fisso annuo dell'1,5%, a partire da luglio 2015 e con termine a luglio 2017; 4) pagamento di 1 rata semestrale anticipata da € 15.011,20, oltre interessi ad un tasso fisso annuo dell'1,5%, a gennaio 2018; vista, altresì, la scheda, predisposta dalla stessa Direzione relativa ai risultati economico-finanziari e patrimoniali del Sodalizio; tenuto conto che l'AC di Terni ha regolarmente versato le rate del piano di rientro in essere e che il debito netto corrente del Sodalizio nei confronti dell'ACI, ad esclusione di quello relativo al suddetto piano, ammonta al mese di marzo 2010 a complessivi € 126.582,23 di cui € 49.869,84 relativi a fatture non ancora scadute; considerato che il piano di rientro, così come riformulato, consente all'ACI di realizzare il credito vantato nei confronti dell'AC di Terni e, al tempo stesso, all'AC medesimo di estinguere il debito compatibilmente con le proprie disponibilità di bilancio; ritenuto conseguentemente di aderire alla suddetta richiesta di rimodulazione, anche in considerazione dell'esigenza di supportare lo stesso Automobile Club nell'azione di progressiva estinzione della posizione debitoria nei confronti dell'Ente e di risanamento della propria situazione economico-finanziaria, in virtù del vincolo federativo che lega l'Ente agli AC medesimi; **approva**, a parziale modifica ed integrazione della

deliberazione del 19 marzo 2004, la rimodulazione del piano di rientro dell'Automobile Club Terni alle seguenti condizioni: 1) valore residuo, ad aprile 2010, del piano di rientro concordato pari a € 232.571,20; 2) pagamento di 10 rate semestrali anticipate da € 14.250, oltre interessi ad un tasso fisso annuo dell'1%, a partire da luglio 2010 e con termine a gennaio 2015; 3) pagamento di 5 rate semestrali anticipate da € 15.012, oltre interessi ad un tasso fisso annuo dell'1,5%, a partire da luglio 2015 e con termine a luglio 2017; 4) pagamento di 1 rata semestrale anticipata da € 15.011,20, oltre interessi ad un tasso fisso annuo dell'1,5%, a gennaio 2018. Resta ferma la possibilità di procedere a modifiche e/o revisioni del piano stesso, come sopra deliberato, nel periodo di vigenza del medesimo, in coerenza con eventuali nuovi orientamenti ed indirizzi generali che potranno essere adottati dagli Organi relativamente alla complessiva situazione economico-finanziaria degli Automobile Club ed ai piani di rientro delle esposizioni debitorie in essere nei confronti dell'ACI.”.

**4)** “Vista la deliberazione adottata nella riunione del 12 marzo 2008, con la quale è stato autorizzato il rilascio da parte dell'ACI di una fidejussione, fino alla concorrenza massima di € 200.000, in favore della Banca Popolare di Novara, Istituto Cassiere dell'AC di Vigevano, a garanzia dell'esatto ed integrale adempimento delle obbligazioni derivanti da un corrispondente finanziamento concesso dall'Istituto stesso al suddetto Sodalizio; preso atto che nel corso del 2009 l'AC di Vigevano ha accumulato un ulteriore indebitamento a fronte del quale il citato Istituto Cassiere ha bloccato, nel corso del mese di agosto, l'operatività del conto corrente bancario dell'AC medesimo, inibendo al Sodalizio il riversamento, a favore della Regione Lombardia, dell'importo di € 192.560,04 riscosso a titolo di tasse automobilistiche con conseguente revoca, da parte della Regione stessa, del servizio di riscossione dei suddetti tributi; preso atto altresì che, con nota del 19 marzo 2010, il Commissario Straordinario dell'Automobile Club di Vigevano, nell'evidenziare analiticamente l'aggravamento dell'esposizione del Sodalizio - che attualmente, nei confronti della Banca Popolare di Novara, ammonta ad € 310.000, comprensivi del finanziamento di € 200.000 rilasciato nel 2008 e dello scoperto di conto

corrente determinatosi successivamente pari ad € 110.000 - ha richiesto all'ACI il rilascio di una ulteriore fidejussione in favore dell'Istituto Cassiere per l'importo di € 150.000, anche al fine di scongiurare il prospettato avvio, da parte della Banca, di una procedura esecutiva sull'immobile di proprietà del Sodalizio; preso atto inoltre che, con successiva nota del 26 marzo scorso, il Commissario Straordinario si è impegnato a procedere, contestualmente al rilascio da parte dell'Ente di detta nuova garanzia fidejussoria, all'iscrizione di ipoteca volontaria di primo grado in favore dell'ACI sul sopra indicato immobile per il valore di € 350.000, corrispondente alla somma degli importi della fidejussione già in essere e di quella ulteriormente richiesta, nonché ad iniziare immediatamente la procedura per la vendita all'asta del immobile stesso, al fine di sanare la situazione debitoria del Sodalizio; viste le ulteriori note del 5 e 7 maggio 2010, con le quali il Commissario Straordinario ha fornito elementi in ordine al valore di mercato dell'immobile - quantificato, sulla base di una prima stima effettuata dal consulente esterno nominato ai fini della costituzione della Commissione per la Congruità del prezzo base d'asta, nell'importo di € 800.000 - , nonché in merito alle garanzie ipotecarie gravanti sull'immobile medesimo, con impegno dello stesso Commissario Straordinario a procedere alle relative cancellazioni al fine di iscrivere la suddetta ipoteca volontaria di primo grado in favore dell'ACI; preso atto che le entrate mensili dell'AC di Vigevano non riescono attualmente a superare l'importo di € 20.000, in quanto limitate ai soli introiti relativi alle pratiche di assistenza automobilistica effettuate ed alle associazioni, peraltro in forte calo rispetto alle annualità pregresse, e che tale introito risulta sufficiente a coprire le sole spese relative al personale ed alle utenze; vista al riguardo la nota del 21 aprile 2009 della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza; ravvisata la necessità di evitare che la situazione economico-finanziaria dell'AC già compromessa possa ulteriormente aggravarsi, anche in considerazione del fatto che la Banca Popolare di Novara ha richiesto di rientrare dello scoperto di conto corrente bancario, rappresentando il proprio intendimento, in assenza di idonee garanzie, a procedere ad azione esecutiva sull'immobile di proprietà dell'AC; tenuto conto che la richiesta del Commissario Straordinario dell'AC di Vigevano è motivata dalla necessità di fronteggiare la pesante situazione



economico-finanziaria del Sodalizio per poter dar corso con immediatezza alle procedure di vendita all'asta dell'immobile di proprietà dell'AC e conseguentemente sanare tutti i debiti pregressi; ritenuto di corrispondere alla richiesta dell'AC di Vigevano, in relazione all'esigenza di supportare lo stesso Automobile Club in detta operazione di risanamento, in coerenza con il vincolo federativo che lega l'Ente agli AC medesimi, nonché in considerazione della prevista iscrizione d'ipoteca volontaria di primo grado in favore dell'ACI sull'immobile in parola per il valore di € 350.000; **autorizza** il rilascio da parte dell'ACI, in favore della Banca Popolare di Novara, Istituto di Credito Cassiere dell'AC di Vigevano, di una nuova fidejussione dell'importo di € 150.000, a fronte della quale il suddetto AC - previa cancellazione di tutte le ipoteche in essere sull'immobile di sua proprietà, sito in Viale Mazzini Vigevano - iscriverà, a favore dell'ACI, ipoteca volontaria di primo grado per un valore pari ad € 350.000, e **conferisce mandato al Presidente dell'ACI** per la sottoscrizione del relativo atto, previa acquisizione del parere dell'Avvocatura dell'Ente sul testo dell'atto medesimo.”.

5) “Vista la deliberazione adottata nella riunione del 9 luglio 2009, con la quale, nel quadro delle iniziative dirette a favorire il rilancio del settore associativo, è stata approvata la conclusione di un Accordo di collaborazione con l'ENI, volto ad arricchire l'offerta per i titolari delle tessere ACI con sconti per l'acquisto di energia elettrica ad uso domestico; preso atto, al riguardo, che - fermi restando i vantaggi già previsti sia in termini di agevolazioni per i Soci che di compensi per i punti di vendita ACI - l'ENI ha proposto all'Ente talune variazioni rispetto al contratto in essere, allo scopo di offrire un ulteriore impulso alla promozione dell'iniziativa; preso atto, in particolare, che i nuovi interventi definiti riguardano i seguenti ambiti: - ampliamento dei canali di promozione, con possibilità di aderire all'offerta ENI anche on line per il tramite del sito istituzionale dell'Ente; - riconoscimenti economici ulteriori, rispetto a quelli già previsti, correlati al raggiungimento di obiettivi mensili in ordine alle proposte di contratto definite; - previsione della possibilità di acquisto di n. 3 offerte ENI per ciascuna tessera ACI; - promozione di una specifica iniziativa promozionale a favore del

personale dell'ACI, consistente nello sconto di € 15 sul primo rinnovo associativo successivo all'attivazione della nuova utenza ENI; vista la proposta al riguardo formulata dalla Direzione Centrale Soci, concernente l'approvazione delle nuove condizioni dell'Accordo di collaborazione tra l'ACI e l'ENI, secondo le modalità più analiticamente indicate nella proposta medesima; ritenuto che i nuovi interventi possano generare positivi ritorni per l'ACI, in termini di potenziale sviluppo dei volumi di vendita delle tessere associative, oltre che di un rafforzamento della partnership con l'ENI; ritenuta, conseguentemente, l'iniziativa rispondente agli interessi dell'ACI ed in linea con le strategie delineate dall'Ente in materia di prodotti associativi e con gli obiettivi di incremento della compagine associativa; **approva**, a parziale modifica ed integrazione della citata deliberazione del 9 luglio 2009, le nuove condizioni dell'Accordo di collaborazione tra l'ACI e l'ENI, nei termini di cui in premessa e secondo le modalità più analiticamente indicate nella proposta della Direzione Centrale Soci che viene riportata in allegato al presente verbale sotto la lett. C) che costituisce parte integrante della presente deliberazione e **conferisce mandato** al Direttore la Direzione Centrale Soci per la definizione, nei termini e alle condizioni sopraindicati, del relativo contratto da sottoporre al Presidente dell'Ente per la necessaria sottoscrizione, previa acquisizione del parere dell'Avvocatura dell'Ente.”.

6) “Preso atto che, in data 14 gennaio 2005, è stato sottoscritto l'Accordo Quadro di collaborazione tra l'ACI, la Provincia Autonoma di Trento e l'AC di Trento, per la realizzazione di manifestazioni ed iniziative in territorio trentino in materia di mobilità e sicurezza stradale; preso atto, altresì, che, ai sensi dell'art.4 del citato Accordo, così come perfezionato in data 15 aprile 2010 per il periodo 1° gennaio 2010 – 31 dicembre 2013, la Provincia di Trento si impegna a corrispondere all'ACI per l'organizzazione degli eventi in parola per ciascun anno di vigenza contrattuale, un contributo annuale fino all'importo massimo di €500.000, - previo parere favorevole del Comitato di Indirizzo e Progetto -, da erogarsi secondo le seguenti modalità:- fino ad un massimo del 30% di detto importo ad avvenuta approvazione del programma delle iniziative e dei relativi

preventivi di spesa; - il saldo ad avvenuta presentazione della rendicontazione di cui all'art.3 del D.P.G.P. 5 giugno 2000, n.9-27, che prevede che *“Per l'erogazione di agevolazioni concesse dalla Provincia per lo svolgimento di attività, gli Enti pubblici sono tenuti a presentare il provvedimento dell'organo competente di approvazione del rendiconto delle entrate accertate e delle spese impegnate, contenente la descrizione dell'attività svolta rispetto a quella programmata”*; preso atto che, in esecuzione del citato Accordo, l'ACI ha realizzato, nel corso dell'anno 2009, presso il Centro Congressi di Riva del Garda, il *“2° Forum Internazionale delle Polizie Locali”* e la *“65^ Conferenza del Traffico e della Circolazione”*; preso atto, altresì, che con riferimento alle iniziative svoltesi a Riva del Garda nel corso dell'anno 2009, la Provincia Autonoma di Trento, con delibera della Giunta Provinciale n.2961 del 10 dicembre 2009, ha autorizzato l'erogazione all'ACI di un contributo di €350.000 e che l'acconto del 30% del citato contributo relativo all'anno 2009, pari ad €105.000, è già stato erogato dalla Provincia medesima in data 14 dicembre 2009; vista la proposta al riguardo formulata dalla Direzione Centrale Attività Istituzionali, concernente l'approvazione, ai fini dell'erogazione del saldo del predetto contributo per €245.000, della rendicontazione delle entrate accertate e delle spese impegnate di pertinenza dell'ACI, unitamente alle relazioni attinenti allo svolgimento della *“65^ Conferenza del Traffico e della Circolazione”* e del *“2° Forum Internazionale delle Polizie Locali”*, documentazione in ordine alla quale il predetto Comitato di Indirizzo e Progetto ha già espresso parere favorevole; **approva** la rendicontazione delle entrate accertate e delle spese impegnate di pertinenza dell'ACI, unitamente alle relazioni attinenti allo svolgimento della *“65^ Conferenza del Traffico e della Circolazione”* e del *“2° Forum Internazionale delle Polizie Locali”*, che vengono riportate in allegato al presente verbale sotto la lett. D) e che costituiscono parte integrante della presente deliberazione.”.

## **- QUESTIONI CONCERNENTI IL PERSONALE**

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta la seguente deliberazione:

1) “Vista la deliberazione adottata dal Consiglio Generale nella riunione del 2 aprile 2008, con la quale è stato rinnovato al Dott. Ascanio Rozera l’incarico di Segretario Generale dell’ACI per un quadriennio, con contestuale conferimento di mandato al Comitato Esecutivo per la definizione del trattamento economico fondamentale ed accessorio da riconoscere allo stesso Segretario Generale; vista, altresì, la deliberazione adottata nella seduta del 4 giugno 2008, con la quale è stato riconfermato il trattamento economico del Segretario Generale già in atto, nelle voci fondamentali e variabili di cui alla deliberazione adottata nella riunione del 14 settembre 2005; tenuto conto che, nell’ambito del suddetto trattamento economico riconosciuto al Segretario Generale, è ricompresa la retribuzione di risultato fino ad un massimo del 30% della retribuzione di posizione – parte variabile – in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi; rilevata la necessità di stabilire la misura della retribuzione di risultato da attribuire al Segretario Generale per l’anno 2009; considerata al riguardo l’azione direzionale svolta con particolare dedizione ed impegno dal Segretario Generale, Dott. Ascanio Rozera, ed i significativi risultati conseguiti dall’Ente sia a livello centrale che periferico in termini di miglioramento funzionale ed organizzativo; tenuto conto, in particolare, che detta azione direzionale è stata caratterizzata da interventi non solo gestionali ma anche di coordinamento, impulso e di indirizzo della complessiva azione amministrativa dell’Ente, fortemente orientati verso gli obiettivi di eccellenza della Pubblica Amministrazione richiamati nell’azione di Governo e condivisi da ACI secondo le linee strategiche definite dagli Organi; considerato, in particolare, che le iniziative a tal fine poste in essere hanno consentito il raggiungimento di obiettivi di miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi e la realizzazione di progetti di forte impatto e trasversalità, consolidando il livello qualitativo delle attività delegate e concorrendo in misura determinante alle iniziative in atto per il rilancio dei servizi associativi ed istituzionali in genere; tenuto conto, inoltre,

dei positivi risultati raggiunti dall'interessato sul versante interno dell'organizzazione attraverso la costituzione e/o il rafforzamento delle funzioni di presidio diretto delle attività delegate ed istituzionali, tanto a livello centrale che periferico; considerato altresì, che la positività dell'azione gestionale condotta, unita ad un fattivo ruolo di supporto all'azione della Presidenza e degli Organi, in stretta aderenza con gli indirizzi e le deliberazioni assunte in materia di obiettivi strategici e programmatici, è ulteriormente confortata dai risultati di bilancio della gestione 2009, peraltro conseguiti in un contesto generale caratterizzato da una grave fase di recessione economica; tenuto conto del rilievo e della complessità dei risultati conseguiti dal Segretario Generale nel corso dell'anno 2009; ritenuto, pertanto, che, nel corso dell'anno 2009, l'azione posta in essere dal Segretario Generale ha consentito di confermare e valorizzare nei confronti delle Istituzioni e dei cittadini il ruolo dell'ACI in piena coerenza con le finalità statutarie perseguite dall'Ente; ritenuto pertanto di determinare, in relazione al grado di conseguimento di detti risultati, nella percentuale massima del 30% la misura della retribuzione di risultato spettante al Dott. Rozera per l'anno 2009; **delibera** di fissare la retribuzione di risultato da riconoscere al Segretario Generale, Dott. Ascanio Rozera, per l'anno 2009, nella misura del 30% della retribuzione di posizione – parte variabile – in relazione al grado di conseguimento dei risultati.”.

## **- PIANI DI ATTIVITA' DEGLI AUTOMOBILE CLUB PER L'ANNO 2010**

**IL COMITATO ESECUTIVO.** Adotta le seguenti deliberazioni:

**1)** “Preso atto che, nell'ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente il proprio piano di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI e l'art.9 del Regolamento Interno della

Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; vista, in proposito, la relazione predisposta dal competente Direttore Regionale, con la quale sono stati trasmessi all'ACI i piani di attività per l'anno 2010 degli AC della Regione Puglia; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l'anno 2010 degli Automobile Club della Regione Puglia agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione.”.

#### **- APPROVAZIONE DEI BILANCI DEGLI AC**

**IL COMITATO ESECUTIVO.** Adotta le seguenti deliberazioni:

**1)** "Viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte – che vengono allegare agli atti della riunione - in ordine ai Conti Consuntivi per l'esercizio 2008 dell'AC di Cagliari e di Parma, ai Conti Consuntivi per gli esercizi 2005, 2006, 2007, 2008 dell' AC di Venezia; visto l'art. 20 dello Statuto; **delibera di approvare**, tenuto conto delle relazioni all'uopo predisposte e delle relative analisi di bilancio, in considerazione delle motivazioni ivi contenute, i Conti Consuntivi per l'esercizio 2008 dell'AC di Cagliari e Parma, i Conti Consuntivi per gli esercizi 2005, 2006, 2007, 2008 dell' AC di Venezia, **con espresso invito** agli Organi degli Automobile Club che presentano situazioni di disavanzo di amministrazione ad adottare concrete iniziative volte a ripristinare condizioni di economicità gestionale ed a procedere al riassorbimento del disavanzo pregresso.”.

**2)** "Vista la relazione e l'analisi di bilancio all'uopo predisposte – che vengono allegare agli atti della riunione - in ordine al Conto Consuntivo per l'esercizio 2004 dell'AC di Venezia; preso atto che nel citato documento contabile l'imputazione in bilancio del ripianamento perdita della Società collegata ACI

Gestione srl non risulta coerente con quanto previsto dai principi contabili; visto l'art. 20 dello Statuto; **delibera di non approvare**, per la motivazione di cui in premessa e tenuto conto della relazione all'uopo predisposta e della relativa analisi di bilancio, il Conto Consuntivo per l'esercizio 2004 dell'AC di Venezia, con espresso invito all'AC medesimo a voler dare seguito alle osservazioni dell'Organo interno di controllo e di proseguire nell'opera di risanamento intrapresa al fine di ripristinare condizioni di economicità gestionale e procedere al graduale recupero del disavanzo di amministrazione pregresso.”.

3) "Viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte – che vengono allegare agli atti della riunione - in ordine alle Variazioni ai Bilanci di Previsione per l'esercizio 2009 degli Automobile Club di Bari, Caserta, Ivrea, L'Aquila, Lecco, Matera, Milano, Pisa e Siracusa; visto l'art. 20 dello Statuto; **delibera di approvare**, tenuto conto delle relazioni all'uopo predisposte e delle relative analisi di bilancio, in considerazione delle motivazioni ivi contenute, le Variazioni ai Bilanci di Previsione per l'esercizio 2009 degli Automobile Club di Bari, Caserta, Ivrea, L'Aquila, Lecco, Matera, Milano, Pisa e Siracusa, con espresso invito agli Organi dell'Automobile Club di Lecco a pervenire ad un sano equilibrio gestionale in grado di garantire un graduale riassorbimento del disavanzo pregresso, nonché di ottemperare agli impegni finanziari assunti.”.

4) "Viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte – che vengono allegare agli atti della riunione - in ordine ai Bilanci di Previsione 2010 degli Automobile Club di Brescia, Caserta, Frosinone, Lecce, Lecco, Macerata, Matera, Milano, Padova, Pavia, Piacenza, Potenza, Teramo, Trapani e Pisa; preso atto, in particolare, che i bilanci di Previsione 2010 degli Automobile Club di Milano, Piacenza e Pisa presentano rispettivamente, un disavanzo finanziario di competenza di € 1.336.330, che risulta coperto dall' avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2009 di € 2.559.848,75, di € 2.929, che risulta coperto dall'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2009 di € 79.681,72 e di €58.500, che risulta coperto dall'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2009 di €270.000, come previsto dall'art. 10 del

Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente; visto l'art. 20 dello Statuto; **delibera di approvare**, tenuto conto delle relazioni all'uopo predisposte e delle relative analisi di bilancio, in considerazione delle motivazioni ivi contenute, i Bilanci di Previsione 2010 degli Automobile Club di Brescia, Caserta, Frosinone, Lecce, Lecco, Macerata, Matera, Milano, Padova, Pavia, Piacenza, Potenza, Teramo e Trapani, **con espresso invito** agli Organi degli Automobile Club che presentano situazioni di disavanzo di amministrazione ad adottare concrete iniziative, volte a ripristinare condizioni di economicità gestionale ed a procedere al riassorbimento del disavanzo pregresso; **delibera, altresì, di approvare**, per le motivazioni di cui in premessa e tenuto conto della relazione all'uopo predisposta e della relativa analisi di bilancio, il Bilancio di Previsione 2010 dell'Automobile Club di Pisa, **con espresso invito** al Sodalizio a procedere, nel corso dell'esercizio medesimo, ad un attento monitoraggio delle previsioni di spesa in funzione delle entrate effettivamente realizzabili, al fine del mantenimento degli equilibri di bilancio.". (Astenuto Sticchi Damiani dalla votazione sul Bilancio di Previsione per l'esercizio 2010 dell' AC di Lecce).

5) "Vista la relazione e l'analisi di bilancio all'uopo predisposte – che vengono allegare agli atti della riunione – in ordine al Bilancio di previsione per l'esercizio 2010 dell'Automobile Club di Ancona; preso atto che detto Bilancio si chiude con un disavanzo di competenza di € 36.889 di cui non è garantita la copertura finanziaria in quanto l'AC prevede di chiudere l'esercizio 2009 con un disavanzo di amministrazione presunto di € 2.166.391,16; preso atto che, conseguentemente, nell'ambito del citato documento contabile non è rispettato il disposto dell'art.10, comma 1, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente, ai sensi del quale il Bilancio di previsione non può chiudersi con un presunto disavanzo di competenza, se non quando ne sia prevista la copertura mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale; visto l'art. 20 dello Statuto; **delibera di non approvare**, per la motivazione di cui in premessa e tenuto conto della relazione all'uopo predisposta e della relativa analisi di bilancio, il Bilancio di Previsione 2010 dell'Automobile Club di



Ancona, con espresso invito al Sodalizio a voler riformulare, a breve termine, il Bilancio di previsione medesimo fornendo adeguato riscontro alle osservazioni riportate nella citata relazione.”.